



## Scheda di Dati di Sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

pagine 1 di 10

SDS n. : 536689  
V001.0

revisione: 20.06.2018

Stampato: 27.02.2020

Sostituisce versione del: -

**CROC ODOR FRIGORIFICO**

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

**1.1. Identificatore del prodotto**  
CROC ODOR FRIGORIFICO

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**  
Usò previsto:  
Deodorante per ambienti

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**  
Henkel Italia  
Via Amoretti 78  
I-20157 Milano  
Telefono: +39-(0)2-357921  
N. fax: +39-(0)2-3552550  
  
sds.detersivi@it.henkel.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

In caso di incidente contattare uno dei seguenti numeri di telefono disponibili, tutti i giorni ventiquattr' ore su ventiquattro:  
Centro Antiveleni di Milano Niguarda : 02-66101029  
Numero verde : 800 452 661

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione in accordo con il Regolamento EC 1272/2008 ( CLP )  
Non Classificato

**2.2. Elementi dell'etichetta**

**Indicazione di pericolo:** Nessuna indicazione di pericolo

EUH208 Contiene 2-metil-4-isotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

**2.3. Altri pericoli**

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.1. Sostanze**

**3.2. Miscele**

**Sostanze pericolose secondo il CLP (EC) No 1272/2008:**

Sostanze pericolose no. CAS	EINECS	REACH-Reg No.	contenuto	Classificazione
Zinc sulfate 7733-02-0	231-793-3		>= 0,1- < 0,25 %	Lesioni oculari gravi 1 H318 Pericoli acuti per l'ambiente acquatico 1 H400 Pericoli cronici per l'ambiente acquatico 1 H410 Tossicità acuta 4; Orale H302
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	220-239-6		>= 0,02- < 0,1 %	Tossicità acuta 3; Orale H301 Tossicità acuta 3; Cutaneo H311 Corrosione cutanea 1B H314 Sensibilizzatore della pelle 1A H317 Tossicità acuta 2; Inalazione H330 Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione singola 3; Inalazione H335 Pericoli acuti per l'ambiente acquatico 1 H400 Pericoli cronici per l'ambiente acquatico 2 H411

Per il testo integrale delle frasi H riportate con il solo codice, consultare il capitolo 16 "Altre informazioni"

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso di disturbo, consultare un medico.

Inalazione:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta. In caso di difficoltà di respiro consultare subito il medico.

Contatto con la pelle:

Risciacquare con acqua. Eliminare gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare sotto acqua corrente (per almeno 10 minuti); eventualmente consultare un medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito, consultare subito un medico.

Sciacquare la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente)

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

In caso di inalazione: Irritazione delle vie respiratorie, tosse. Inalazione di maggiori quantità può causare laringospasmo con mancanza di respiro.

In caso di contatto con la pelle: Temporanea irritazione della pelle (arrossamento, gonfiore, bruciore)

In caso di contatto con gli occhi: Temporanea irritazione degli occhi (arrossamento, gonfiore, bruciore, lacrimazione)

In caso di ingestione: L'ingestione può causare irritazione della bocca, gola, apparato digerente, diarrea e vomito. Il vomito può entrare nei polmoni causando danni (aspirazione)

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

In caso di inalazione: Nessuna particolare avvertenza.

In caso di contatto con la pelle: Nessuna particolare avvertenza.

In caso di contatto con gli occhi: Nessuna particolare avvertenza.

In caso di ingestione: Non indurre il vomito. Somministrare, eventualmente, solo bevande non gassate ( acqua ,tè )

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Getto d'acqua (se possibile, evitare la potenza massima). Adattare le misure antincendio alle condizioni ambientali. Gli agenti estinguenti disponibili sul mercato sono idonei per estinguere gli incendi allo stato iniziale. Il prodotto stesso non brucia.

**Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:**

Nessuna

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Prodotti di combustione pericolosi e/o monossido di carbonio possono formarsi per pirolisi.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare equipaggiamento completo di protezione individuale e maschera con autorespiratore.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

Pericolo di scivolamento dovuto a fuoriuscita di prodotto

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Rimozione meccanica. Risciacquare i resti con abbondante acqua.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Se usato secondo le norme non richiede particolari precauzioni

**Misure igieniche:**

Dispositivi di protezione richiesti solo nel caso di utilizzo industriale o per grandi volumi

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati . Eliminare il contaminante dalla pelle con abbondante acqua, prendersi cura della pelle.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare all'asciutto, fra +5 e + 30°C

Aerare i locali di lavoro ed i magazzini sufficientemente.

Attenersi alle buone regole di magazzinaggio comune.

**7.3. Usi finali particolari**

Deodorante per ambienti

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Pertinente solo in caso di utilizzo professionale/industriale**

### 8.1. Parametri di controllo

Valido per  
Italia

Ingrediente [Sostanza regolamentata]	ppm	mg/m <sup>3</sup>	Tipo di valore	Annotazioni	Annotazioni
ETANOLO 64-17-5	1.000		Breve Termine	Fonte del valore limite: ACGIH	OEL (IT)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle vie respiratorie:  
Non necessario.

Protezione delle mani:  
Per il contatto con il prodotto si raccomanda secondo EN 374 l'utilizzo di guanti di protezione di nitrile speciale (con spessore > 0,1mm e tempo di penetrazione della sostanza chimica > 480 min. in classe 6). E' da notare che, per contatti ripetuti e prolungati, il suddetto tempo di penetrazione nella pratica puo' essere notevolmente piu' breve di quello stabilito nella EN 374. Riguardo la loro adattabilita' allo specifico posto di lavoro i guanti di protezione devono essere in ogni caso provati (ad esempio resistenza meccanica e termica, l'antistatica.....). Ai primi segni lasciati dopo l' utilizzo (degradazione del guanto in corso) il guanto deve essere subito sostituito

Protezione degli occhi:  
Occhiali di protezione a chiusura ermetica.

Protezione del corpo:  
Indumento di protezione chimica. Attenersi alle istruzioni della casa produttrice.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**I seguenti dati si applicano all'intera miscela**

a) Aspetto	gel spesso verde
b) Odore	caratteristico
c) Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile / Non applicabile
d) pH	Non applicabile
e) Punto di fusione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
f) punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
g) Punto di infiammabilità	Non applicabile
h) Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
i) infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato disponibile / Non applicabile
j) limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	Nessun dato disponibile / Non applicabile
k) Pressione di vapore	Nessun dato disponibile / Non applicabile
l) Densità di vapore	Nessun dato disponibile / Non applicabile
m) densità relativa	Nessun dato disponibile / Non applicabile
n) Solubilità (le solubilità)	Non applicabile
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile / Non applicabile
p) Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
q) Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
r) Viscosità	Nessun dato disponibile / Non applicabile
s) Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile / Non applicabile
t) Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile / Non applicabile

### 9.2. Altre informazioni

Non applicabile

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

#### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato correttamente.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone se utilizzato correttamente.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Tossicità orale acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	LD50	183 mg/kg	Ratto	non specificato

##### Tossicità dermica acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	LD50	242 mg/kg	Ratto	non specificato

##### Tossicità per inalazione acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Atmosfera di prova	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	LC50	0,11 mg/L		4 H	Ratto	non specificato

##### Corrosione/irritazione cutanea:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	corrosivo	1 H	Coniglio	non specificato

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:**

Nessun dato disponibile.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Specie	Metodo
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	sensibilizzante	Mouse local lymphnode assay (LLNA)	topo	non specificato

**Mutagenicità sulle cellule germinali:**

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	negativo	saggio di mutazione genica della cellula di mammifero	con o senza		OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	negativo	orale: ingozzamento		topo	OECD Guideline 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	negativo	orale: ingozzamento		Ratto	OECD Guideline 484 (Genetic Toxicology: Mouse Spot Test)

**Cancerogenicità**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità per la riproduzione:**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta::**

Nessun dato disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione:**

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

#### Tossicità (Pesce):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Zinc sulfate 7733-02-0	LC50	0,78 mg/L	96 H	Pimephales promelas	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	LC50	4,77 mg/L	96 H	Oncorhynchus mykiss	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

#### Tossicità (Daphnia):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	EC50	0,93 mg/L	48 H	Daphnia magna	OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

#### Tossicità cronica per gli organismi acquatici invertebrati

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	NOEC	0,04 mg/L	21 Giorni	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna, Reproduction Test)

#### Tossicità (Alga):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Zinc sulfate 7733-02-0	EC50	1940 µg/l			OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
Zinc sulfate 7733-02-0	NOEC	420 µg/l			OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	NOEC	0,03 mg/L	72 H	Selenastrum capricornutum (new name: Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	EC50	0,22 mg/L	72 H	Selenastrum capricornutum (new name: Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

#### Tossicità per i micro-organismi

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Zinc sulfate 7733-02-0	EC0	0,69 mg/L	30 min		not specified
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	EC50	41 mg/L	3 H	activated sludge	OECD Guideline 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Degradabilità	Tempo di esposizione	Metodo
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	inerentemente biodegradabile	aerobico	97 %	48 H	OECD Guideline 302 B (Inherent biodegradability: Zahn-Wellens/EMPA Test)
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	facilmente biodegradabile	aerobico	> 70 %	28 Giorni	OECD Guideline 309 (Aerobic Mineralisation in Surface WaterSimulation Biodegradation Test)

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si bio-accumula.

Dati relativi alla sostanza non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Sostanze pericolose no. CAS	LogPow	Temperatura	Metodo
2-metil-4-isotiazolin-3-one 2682-20-4	-0,5		OECD Guideline 107 (Partition Coefficient (n-octanol / water), Shake Flask Method)

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

### 12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti negativi di questo prodotto per l'ambiente non sono a nostra conoscenza.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:

Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Smaltire come materiale riciclabile solo confezioni completamente vuote.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- 14.1. Numero UN**  
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU**  
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**  
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.4. Gruppo d'imballaggio**  
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.5. Pericoli per l'ambiente**  
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**  
non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Norme nazionali/avvertenze (Italy):**

Informazioni generali: (IT):

Decr. Leg 81 /2008 e successive norme attuative- Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro  
Decr.Leg 152/2006 e successive norme attuative: Norme in Materia ambientale

**Dichiarazione degli ingredienti secondo il Regolamento Detergenti 648/2004/CE**

Altri componenti	Conservante Methylisothiazolinone Octylisothiazolinone
------------------	--

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

H301 Tossico se ingerito.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H311 Tossico per contatto con la pelle.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H330 Letale se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Ulteriori informazioni:**

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato di conoscenza scientifico e tecnico alla data di revisione indicata. Essa descrive il prodotto dal punto di vista dei requisiti di sicurezza, in funzione dell'uso nelle modalità previste e non deve essere intesa come garanzia di proprietà specifiche.

Questa scheda di sicurezza riporta variazioni rispetto alla versione precedente:

1 - 16